

Fondazione Istituto di San Ponziano

Sede in Piazza San Ponziano N.5 - 55100 Lucca (Lu)

Bilancio Consuntivo al 31.12.2014

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23.04.2015



FONDAZIONE
ISTITUTO DI
SAN PONZIANO

Bilancio Consuntivo 2014

Indice

- *Bilancio Cee al 31.12.2014*
- *Nota Integrativa al Bilancio*
 - *Premessa*
 - *Criteri di formazione e di valutazione*
 - *Attività*
 - *Passività*
 - *Conto economico*
- *Relazione sulla gestione*
 - *Condizioni operative e sviluppo dell'attività*
 - *Andamento della gestione*
 - *Progetti*
 - *Destinazione avanzo di esercizio*
- *Relazione del Revisore*
 - *Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010*
 - *Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile*

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	2.581.889	2.825.929
	<u>2.581.889</u>	<u>2.825.929</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	18.525.000	18.525.000
2) Impianti e macchinario	15.635	16.781
4) Altri beni	201	351
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.776	1.389
	<u>18.558.612</u>	<u>18.543.521</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
3) Altri titoli	597.781	397.781
	<u>597.781</u>	<u>397.781</u>
Totale immobilizzazioni	21.738.282	21.767.231
C) Attivo circolante		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi		1.958
- oltre 12 mesi		
		<u>1.958</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		<u></u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	66.509	69.506
- oltre 12 mesi		
	<u>66.509</u>	<u>69.506</u>
	<u>66.509</u>	<u>71.464</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	229.609	441.266
3) Denaro e valori in cassa	352	445
	<u>229.961</u>	<u>441.711</u>
Totale attivo circolante	296.470	513.175
D) Ratei e risconti		
- vari	5.273	5.144
	<u>5.273</u>	<u>5.144</u>
Totale attivo	22.040.025	22.285.550

Fondazione Istituto di San Ponziano

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di Dotazione	18.592.170	18.592.170
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	682.246	655.988
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
	682.245	655.987
VIII. Avanzo (Disavanzo) portati a nuovo		
IX. Avanzo d'esercizio		26.258
IX. Disavanzo d'esercizio	(9.412)	
Totale patrimonio netto	19.265.003	19.274.415
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	48.168	48.168
Totale fondi per rischi e oneri	48.168	48.168
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	117.679	112.009
- oltre 12 mesi	1.762.226	1.879.905
	1.879.905	1.991.914
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.886	30.215
- oltre 12 mesi		
	4.886	30.215
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	27.346	1.936
- oltre 12 mesi		
	27.346	1.936
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	719	612
- oltre 12 mesi		
	719	612
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	129.110	128.877
- oltre 12 mesi	684.888	809.413
	813.998	938.290
Totale debiti	2.726.854	2.962.967
Totale passivo	22.040.025	22.285.550

Fondazione Istituto di San Ponziano

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.323	366.249
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	105.111	110.264
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	105.111	110.264
Totale valore della produzione	464.434	476.513
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	51.334	56.655
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	253.025	252.512
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.471	804
	254.496	253.316
14) Oneri diversi di gestione	54.769	51.575
Totale costi della produzione	360.599	361.546
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	103.835	114.967
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	10.278	6.204
- altri	3.784	8.697
	14.062	14.901
	14.062	14.901
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	98.213	103.610
	98.213	103.610
Totale proventi e oneri finanziari	(84.151)	(88.709)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		

Fondazione Istituto di San Ponziano

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

21) Oneri:

- imposte esercizi precedenti

3.304

3.304

Totale delle partite straordinarie

(3.304)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

16.380

26.258

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti

25.792

25.792

23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

(9.412)

26.258

Lucca, 23 aprile 2015

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Vito Bardini

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori membri del Consiglio di Indirizzo,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro 9.412.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Fondazione Istituto di San Ponziano

Si ricorda che la nostra Fondazione ha portato a termine nell'anno precedente l'importante progetto di risanamento conservativo e adeguamento strutturale sull'immobile adibito a Scuola Carducci. Tale intervento durato circa sei anni ha comportato un considerevole impegno finanziario ed organizzativo.

Si espone il dettaglio delle spese relative al restauro e risanamento del complesso immobiliare iscritte nelle immobilizzazioni immateriali:

	Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento F.L.A.F.R.		Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento Dirette	Totali
	Anno 2004	Anno 2009		
Valore Bilancio 31/12/13	1.632.000	372.300	2.356.569	4.360.869
Spese 2014			8.986	8.986
Valore Bilancio 2014	1.632.000	372.300	2.365.555	4.369.855
Valore F.do Amm.to Bilancio 31/12/13	930.750	139.613	464.578	1.534.941
Quota Amm.to 2014	93.500	31.025	128.500	253.025
Rettifiche 2014				
Fondo Amm.to al 31/12/14	1.024.250	170.638	593.078	1.787.966
Valore Residuo	607.750	201.662	1.772.477	2.581.889

Si propone il dettaglio della voce Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento gestite direttamente dalla nostra Fondazione:

	Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento Dirette					Totali
	Anno 2008	Progetto Risanamento Scuola G.Carducci	Restauro Risanamento Chiostro Piccolo	Restauro Risanamento Chiostro Grande	Restauro Affreschi	
Valore Bilancio 31/12/13	148.191	1.185.483	496.919	501.582	24.394	2.356.569
Spese 2014		6.398			2.588	8.986
Valore Bilancio 2014	148.191	1.191.881	496.919	501.582	26.982	2.365.555
Valore F.do Amm.to Bilancio 31/12/13	88.915	308.766	36.196	29.888	813	464.578
Quota Amm.to 2014	14.819	79.498	16.564	16.719	899	128.500
Rettifiche 2014						
Fondo Amm.to al 31/12/14	103.734	388.265	52.760	46.607	1.713	593.078
Valore Residuo	44.457	803.616	444.159	454.974	25.270	1.772.477

Per completezza e chiarezza dell'esposizione si riassumono le quote di ammortamento calcolate:

Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento F.L.A.F.R. 2004: sono state ammortizzate in base alla durata del contratto originario fino al 31.12.2009; a partire dall'esercizio 2010 l'importo residuo è stato ammortizzato in 12 anni in base alla durata del nuovo accordo del 12 aprile 2010.

Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento F.L.A.F.R. 2009: sono state ammortizzate in base alla durata del contratto in 12 anni.

Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento dirette anno 2008: sono state ammortizzate all'aliquota del 10% avendo stimato congruo un periodo di ammortamento di 10 anni in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Spese Progetto Complessivo di ristrutturazione e risanamento dirette anno 2009, anno 2010, anno 2011, anno 2012 e anno 2013: sono state ammortizzate all'aliquota del 6,67% avendo stimato congruo un periodo di ammortamento di 15 anni in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, tenendo inoltre conto che sono spese che verranno finanziate con il contratto di mutuo quindicennale e che alla fine di tale periodo si prevede la necessità di altri interventi.

Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento Chiostro Grande: sono state ammortizzate all'aliquota del 3,33% avendo stimato congruo un periodo di ammortamento di 30 anni in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Spese per lavori di ristrutturazione e risanamento Chiostro Piccolo: sono state ammortizzate all'aliquota del 3,33% avendo stimato congruo un periodo di ammortamento di 30 anni in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Spese per Restauro Affreschi: sono state ammortizzate all'aliquota del 3,33% avendo stimato congruo un periodo di ammortamento di 30 anni in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

La valutazione degli immobili rimane invariata rispetto agli esercizi precedenti ricordando che si basa sui valori stimati dal Perito Edile Celestino Marchini nell'anno 2006; si precisa che non è stato effettuato l'ammortamento in quanto trattasi di Immobili di interesse storico e che il valore iscritto in bilancio non appare diminuire in funzione del tempo, quanto piuttosto accrescersi per effetto degli importanti interventi attuati; altrettanto crescente nel tempo si rileva l'apporto ricavabile da tali beni misurato in termini di reddito da locazione.

I beni mobili possono essere suddivisi in tre categorie:

- impianti: si tratta della Piattaforma elevatrice acquistata e montata nell'anno corrente per rendere accessibile ai disabili l'aula di scienze e l'aula multimediale; il costo è ammortizzato al 7,5%;
- mobili e arredi: si tratta di beni di modesto valore riferibili all'allestimento dell'ufficio presso la sede il cui costo è ammortizzato al 12%;
- beni di valore culturale ed artistico: per questi beni, il cui valore appare certamente considerevole, la Fondazione ha incaricato già dall'anno precedente la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara nella persona della Dott.ssa D'Aniello che sta lavorando sulla redazione delle schede necessarie alla successiva valutazione. Al momento della formazione del presente bilancio si è reso necessario mantenere la valorizzazione inserita già nei precedenti esercizi dell'importo simbolico di 1 euro con la speranza di avere il quadro completo di valutazione per il prossimo esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
		2.581.889		2.825.929	(244.040)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Altre	2.825.929	8.985			253.025		2.581.889
	2.825.929	8.985			253.025		2.581.889

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Spese per Ristrutturazione e risanamento	2.825.929				2.825.929
	2.825.929				2.825.929

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
		18.558.612		18.543.521	15.091

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.525.000
Saldo al 31/12/2013	18.525.000
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	18.525.000

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.435
Ammortamenti esercizi precedenti	(654)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	16.781
Acquisizione dell'esercizio	175
Ammortamenti dell'esercizio	(1.321)
Saldo al 31/12/2014	15.635

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.251
Ammortamenti esercizi precedenti	(900)
Saldo al 31/12/2013	351
Ammortamenti dell'esercizio	(150)
Saldo al 31/12/2014	201

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.389
Acquisizione dell'esercizio	16.387
Saldo al 31/12/2014	17.776

Le immobilizzazioni in corso contengono le spese capitalizzate per la sistemazione dell'Archivio Storico. La Fondazione ha ricevuto nel mese di febbraio 2015 la comunicazione dell'avvio del procedimento per il riconoscimento di Archivio di interesse Storico da parte della Sovrintendenza Archivistica della Regione Toscana.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
597.781	397.781	200.000

Altri titoli

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altri	397.781	200.000		597.781
	397.781	200.000		597.781

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Fondazione; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Descrizione	Valore
CCT EU scad. 15/06/2017	98.543
BTP ITALIA scad. Aprile 2017 EUR	100.000
BTP ITALIA scad. Aprile 2017 EUR	99.239
BTP ITALIA scad. Novembre 2017 EUR	100.000
BTP ITALIA scad. Aprile 2020 EUR	200.000
	597.781

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	
	66.509		71.464	Variazioni (4.955)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso altri	66.509			66.509
	66.509			66.509

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	52.555
Comune di Lucca – Ufficio Cosap	13.954
Totale	66.509

E' stato inserito in Bilancio il credito di euro 52.552 nei confronti della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca in base a quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 13/05/2010 con la quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è impegnata a contribuire al sostenimento delle spese per la realizzazione dei lavori di risanamento e recupero edilizio previsti nella misura del 50% della rata del mutuo stipulato in data 14/11/2011, non è stato inserito il credito per il contributo del progetto archivio in quanto non ancora determinabile.

Il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio è così ripartito:

Composizione Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - Mutuo passivo del 14/11/2011 - Restauro e risanamento Immobile Scuola Media Carducci	
Interessi passivi	98.212,88
Quota Capitale Mutuo	112.008,74
Totale da ripartire al 50%	210.221,62
Totale contributo a carico della Fondazione C.R.L. (50%)	105.110,81
Quota 2014 incassata in data 10/09/2014	52.555,41
Quota 2014 ancora da incassare al 31/12/2014	52.555,41

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /altri	Totale
Italia		66.509	66.509
Totale		66.509	66.509

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013	
	229.961		441.711	Variazioni (211.750)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	229.609	441.266
Denaro e altri valori in cassa	352	445
	229.961	441.711

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondazione Istituto di San Ponziano

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	5.273		5.144	129

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Attivi Assicurazione Fabbricati	2.401
Risconti Attivi Assicurazione Diverse	1.593
Ratei Attivi: Interessi su Titoli	1.279
Totale	5.273

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.279
Interessi Attivi Titoli di Stato	1.279
Entro 12 mesi	3.994
Assicurazione Fabbricati	2.401
Assicurazione Amministratori	1.593

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	19.265.003		19.274.415	(9.412)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	18.592.170			18.592.170
Riserva straordinaria o facoltativa	655.988	26.258		682.246
Varie altre riserve	(1)			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio	26.258	(9.412)	26.258	(9.412)
Totale	19.274.415	16.846	26.258	19.265.003

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	18.592.170			18.592.170
Altre riserve				
Riserva straordinaria	655.988	26.258		682.246
Varie altre riserve	(1)			(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	26.258	(9.412)	26.258	(9.412)
Totale	19.274.415	16.846	26.258	19.265.003

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e

Fondazione Istituto di San Ponziano

l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	18.592.170	B			
Altre riserve	682.245	A, B, C	682.245		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			682.245		
Quota non distribuibile			682.245		
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	48.168		48.168	

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	48.168			48.168
	48.168			48.168

Descrizione	Importo
Fondo rischio contenzioso fiscale	48.168
	48.168

Il Fondo Rischi contenzioso fiscale è stato inserito nei precedenti esercizi e si riferisce al prudente accantonamento dell'imposta Imu 2012. Si ricorda infatti che la normativa che ha introdotto l'Imposta Municipale Unica - Imu - presentava delle incertezze interpretative sia in relazione agli immobili posseduti dagli Enti non commerciali sia in riferimento ai valori catastali di cui si richiede la rettifica. In particolare la nostra Fondazione ha presentato a fine anno 2012 una richiesta di rettifica del classamento degli edifici di Categoria B/5 (edifici ad uso scolastico), fondando le proprie ragioni sull'errore materiale di attribuzione della rendita. Prima dell'introduzione dell'IMU la rendita catastale su cui si calcolava l'ICI era frutto di un'agevolazione prevista per gli immobili storici che risultava totalmente scollegata dal valore della rendita attribuita dal catasto, quindi l'errore di classamento, essendo ininfluente ai fini del calcolo dell'imposta, rimaneva un dato tecnico di scarso interesse che non incideva sulla determinazione dell'imposta. Con l'introduzione dell'IMU e la conseguente abrogazione dell'agevolazione prevista per l'imposizione ICI degli immobili storici, la nostra Fondazione ha incaricato il proprio tecnico di correggere l'errore e richiedere una rendita catastale più idonea a rappresentare lo stato reale degli immobili.

L'imposta IMU autoliquidata dalla Fondazione ha tenuto conto - sia nel versamento dell'acconto che nel versamento del saldo - delle rendite catastali aggiornate.

Qualora il Comune contesti l'efficacia per l'anno 2012 della variazione delle rendite catastali così come utilizzata ai fini del calcolo dell'IMU, la nostra Fondazione dovrà affrontare un contenzioso con l'Ente impositore; si è quindi ritenuto opportuno e prudenziale appostare una voce di bilancio per fronteggiare questa eventualità quantificando l'importo con la differenza tra L'IMU versata e quella calcolata sulle rendite catastali ante rettifica.

L'efficacia della variazione dovrebbe infatti essere pacifica dall'anno successivo alla rettifica salvo contestazioni sulla classe da parte dell'Agenzia del Territorio.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	2.726.854		2.962.967	(236.113)

Fondazione Istituto di San Ponziano

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	117.679	1.762.226	1.879.905
Debiti verso fornitori	4.886		4.886
Debiti tributari	27.346		27.346
Debiti verso istituti di previdenza	719		719
Altri debiti	129.110	684.888	813.998
Arrotondamento			
	279.740	2.447.114	2.726.854

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Ipotecario	1.879.905
Debiti F.L.A.F.R. per recupero spese di ristrutturazione	809.412

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Altri	Totale
Italia	4.886	813.998	818.884
Totale	4.886	813.998	818.884

Il Muto ipotecario è assistito da garanzia reale sull'Immobile Storico adibito a Scuola Media Carducci.

La garanzia è rappresentata dall'ipoteca immobiliare per euro 4.000.000

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	464.434		476.513	(12.079)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	359.323	366.249	(6.926)
Altri ricavi e proventi	105.111	110.264	(5.153)
	464.434	476.513	(12.079)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Dettaglio Altri Ricavi e Proventi:

Contributi contrattuali	105.111
Contributo Fondazione C.R.L. - Progetto Scuola	105.111

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Fondazione Istituto di San Ponziano

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	360.599	361.546	(947)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	51.334	56.655	(5.321)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	253.025	252.512	513
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.471	804	667
Oneri diversi di gestione	54.769	51.575	3.194
	360.599	361.546	(947)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(84.151)	(88.709)	4.558
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	10.278	6.204	4.074
Proventi diversi dai precedenti	3.784	8.697	(4.913)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(98.213)	(103.610)	5.397
Utili (perdite) su cambi			
	(84.151)	(88.709)	4.558

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				10.278	10.278
Interessi bancari e postali				3.784	3.784
				14.062	14.062

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				98.213	98.213
				98.213	98.213

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(3.304)		(3.304)
Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Varie	(3.304)	Varie	
Totale oneri	(3.304)	Totale oneri	
	(3.304)		

Gli oneri straordinari è rappresentato dal saldo Imu per l'anno 2013 ravveduto nell'anno 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	25.792		25.792
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	25.792		25.792

Fondazione Istituto di San Ponziano

IRES	24.696	24.696
IRAP	1.096	1.096
	25.792	25.792

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso (compreso Iva e C.a.p.)
Revisore Unico	3.990

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 e art.9 dello Statuto la carica di Amministratore è gratuita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca, 23 aprile 2015

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Paolo Vito Bardini

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori membri del Consiglio di Indirizzo,
l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato negativo pari a Euro (9.412).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca, perseguendo nelle proprie finalità di utilità sociale, prosegue dunque il proprio lavoro nell'ambito dell'istruzione, dell'educazione e della cultura.

In particolare, la Fondazione ha come scopo primario l'istruzione e l'educazione della gioventù; la promozione, la conservazione e la valorizzazione di opere d'arte; la promozione e lo svolgimento di attività culturali.

Lo Statuto prevede che la finalità di istruzione ed educazione della gioventù sia perseguita mediante l'utilizzo dei propri beni mobiliari e immobiliari attraverso l'organizzazione e la gestione di scuole e di corsi – in ogni ordine e grado - operanti in conformità con i rispettivi programmi ministeriali in materia di istruzione.

Tale attività è finalizzata alla promozione culturale, etica e spirituale della persona ed alla valorizzazione del ruolo educativo della famiglia. In tale prospettiva, le attività della Fondazione mirano a promuovere il diritto all'istruzione, anche mediante l'erogazione di sussidi e borse di studio, attraverso la promozione di iniziative educative, formative, di integrazione sociale e di solidarietà;

La finalità di promozione e lo svolgimento di attività culturali vengono attuate grazie alle attività connesse e funzionali alla educazione ed all'istruzione, sia con attività culturali autonome, sia con la promozione e la valorizzazione dei beni storici e artistici e della storia civile e religiosa.

La finalità di promozione dell'istruzione è allo stato attuale realizzata indirettamente attraverso la gestione del Complesso immobiliare di proprietà della Fondazione destinato quasi totalmente all'esercizio di funzioni pubbliche e di rilevanza sociale/educativa.

Nello specifico hanno sede nel complesso immobiliare la Scuola Media "G. Carducci"; la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (sede Celsius e I.M.T.) e la Fondazione Pera.

La Fondazione è inoltre direttamente coinvolta nella conservazione e valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali. Il complesso immobiliare classificato come immobile di interesse storico ed artistico esige continui interventi per la conservazione del valore storico ed artistico per il mantenimento dell'efficienza adeguata all'uso scolastico.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La gestione dell'anno è stata caratterizzata da un lungo periodo di sospensione dell'attività.

In data 4 luglio infatti la Fondazione ha ricevuto la comunicazione da parte del Comune di Lucca che per effetto dell'art.3 DL. 06/07/2012 n.95 convertito con modificazioni in L n. 135 del 07/08/2012, come indicato dall'art. 24 DL. 24/04/2014 n.66 convertito con modificazioni in L n. 89 del 23/06/2014, il canone di locazione sarebbe stato ridotto a decorrere dal 1 luglio 2014 della misura del 15%. Il canone annuale, al netto della suddetta riduzione, risultava quindi essere dell'importo di euro 153.000 anziché euro 180.000.

Il Progetto di risanamento e conservazione sull'immobile adibito a Scuola Media Carducci che con orgoglio la Fondazione rivendica di aver portato a termine proprio in questo anno ha comportato la stipula di un mutuo ipotecario con il Banco Popolare della durata di 15 anni per un importo di euro 2.200.000 che prevede il pagamento di una rata annua di circa euro 210.000 di cui il 50 % (pari ad € 105.000 ogni anno) a carico della nostra Fondazione e il restante 50% coperto dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il pesante aggravio fiscale che la tassazione IRES ed IMU sugli immobili storici che la Fondazione ha subito negli ultimi anni ha già ridotto ai minimi termini le risorse necessarie per affrontare la manutenzione di un immobile con continue esigenze di intervento. In questo scenario di precario equilibrio si introduce la sopra richiamata riduzione ex-lege del canone di locazione relativo al contratto con il Comune di Lucca che avrebbe provocato un insostenibile danno economico finanziario portando in deficit strutturale il Bilancio della Fondazione e mettendo a rischio la copertura dell'impegno finanziario assunto con la stipula del Mutuo.

La nostra Fondazione è stata quindi costretta a difendersi con l'unico strumento ammesso dalla legge ovvero con la comunicazione di volersi avvalere del diritto di recesso dal contratto. Con tale atto è iniziato un lungo e faticoso contraddittorio con il Comune di Lucca che si trovava a dover gestire suo malgrado, una situazione di cui era solo un soggetto passivo quanto la nostra Fondazione. I continui confronti e gli approfondimenti legali e giuridici, con un sospetto di incostituzionalità della norma stessa per la lesione alla discrezionalità delle autonomie locali, hanno

Fondazione Istituto di San Ponziano

indotto il Comune di Lucca a rinunciare alla riduzione del Canone di locazione prescritto dalla legge. Con delibera della Giunta Comunale n. 241 del 04/11/2014 il Comune rinuncia a tale riduzione adducendo motivazioni reali e concrete come il già vantaggioso canone di locazione applicato dalla nostra Fondazione, l'impossibilità di reperire sul mercato un immobile adeguato all'uso, la conseguente indennità di occupazione molto più gravosa economicamente ed il grave disagio che avrebbe comportato la delocalizzazione della Scuola Media, unica presente nel Centro Storico, senza considerare il grave danno alla coscienza storica e tradizionale che avrebbe inferto alla collettività e alla identità della città di Lucca.

Il Consiglio di Amministrazione in questa fase delicata ha sospeso ogni tipo di intervento e di progettazione, riprendendo la propria opera nel mese di novembre con l'avvio della seconda fase del progetto "Archivio Storico".

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	464.434	476.513	464.893
margine operativo lordo	253.220	258.019	233.917
Risultato prima delle imposte	16.380	26.258	20.531

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	359.323	366.249	(6.926)
Costi esterni	106.103	108.230	(2.127)
Valore Aggiunto	253.220	258.019	(4.799)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	253.220	258.019	(4.799)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	254.496	253.316	1.180
Risultato Operativo	(1.276)	4.703	(5.979)
Proventi diversi	105.111	110.264	(5.153)
Proventi e oneri finanziari	(84.151)	(88.709)	4.558
Risultato Ordinario	19.684	26.258	(6.574)
Componenti straordinarie nette	(3.304)		(3.304)
Risultato prima delle imposte	16.380	26.258	(9.878)
Imposte sul reddito	25.792		25.792
Risultato netto	(9.412)	26.258	(35.670)

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con i dati del Bilancio preventivo 2014 è il seguente (in Euro):

Descrizione	Consuntivo 2014	Preventivo 2014	Variazioni	
Ricavi netti	359.323	362.095	-	2.772
Costi esterni	106.103	94.818		11.285
Valore Aggiunto	253.220	267.277	-	14.057
Costo del lavoro				
Margine Operativo Lordo	253.220	267.277	-	14.057
Ammortamenti, svalutazioni ed altri acc.ti	254.496	253.970		526
Risultato Operativo	-	13.307	-	14.583
Proventi diversi	105.111	105.111		
Proventi e oneri finanziari	-	85.213		1.062
Avanzo Ordinario	19.684	33.205	-	13.521

Fondazione Istituto di San Ponziano

Componenti straordinarie nette	-	3.304		-	3.304
Avanzo prima delle imposte		16.380	33.205	-	16.825
Imposte sul reddito		25.792	30.200	-	4.408
Avanzo (Disavanzo) netto	-	9.412	3.005	-	12.417

Disavanzo di esercizio

L'anno 2014 è stato caratterizzato da un disavanzo di esercizio di euro 9.412. Rispetto al preventivo risulta esserci una differenza in negativo di circa 12.500, La maggior spesa che ha portato il Bilancio 2014 in deficit è rappresentata quasi esclusivamente dal maggior onere per la verifica sismica. E' stata compiuta dai tecnici incaricati la verifica sismica sull'Immobile adibito a Scuola Media Carducci, sulle aule IMT ed anche della Biblioteca compresa la sua struttura interna. Tale intervento era stato già deliberato ma ripartito su più anni, trattandosi di un obbligo di legge il Consiglio di Amministrazione ha accelerato la conclusione della verifica sopportando il maggior onere di euro 17.000 nel 2014 anche se stanziato nel preventivo 2015 .

Passiamo ora ad esaminare le singole componenti.

Ricavi

Si presenta il seguente prospetto analitico dei ricavi di esercizio.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Preventivo 2014	Variazioni
Locazioni Immobili	359.320	362.095	- 2.776
Contributo F-CRL Scuola Carducci	105.111	105.111	0
Interessi su titoli	10.278	10.000	278
Varie	3		3
Interessi Bancari	3.784	3.000	784
Totale Ricavi	478.496	480.206	- 1.710

La lieve differenza nella locazione degli immobili è dovuta alla ridottissima rivalutazione Istat rispetto a quella ipotizzata nella redazione del Bilancio Preventivo

Costi

Si presenta il seguente prospetto analitico dei costi di esercizio.

DESCRIZIONE	Consuntivo 2014	Preventivo 2014	Variazioni
Amm.To Mobili e Arredi	150	150	
Imposte e Tasse	3.713	4.000	- 287
Amm.To Spese Manutenzione	94.318	93.891	427
Amm.To Spese Manutenzione FLAFR 2004	93.500	93.500	
Amm.To Spese Manutenzione FLAFR 2009	31.025	31.025	
Imposta Imu	51.056	47.784	3.272
Amm.To Chiostro Piccolo	16.564	16.564	
Amm.To Chiostro Grande	16.719	16.719	
Amm.To Piattaforma Elevatrice	1.321	1.308	
Amm.To Restauro Affreschi	899	813	
Ires/Irap	25.792	30.200	- 4.408
Assicurazione	2.900	3.600	- 700
Spese Legali e Tecniche		1.000	- 1.000
Cancelleria e Stampati	90	400	- 310

Fondazione Istituto di San Ponziano

Spese Postali	13	100	-	87	
Spese Bancarie	1.188	500		688	
Compensi per L'amministrazione	4.441	4.400		41	
Manutenzione Sede		500	-	500	
Arrotondamenti Passivi	7			7	
Canoni Adsl e altre Spese Web		100	-	100	
Sorveglianza Notturna	200	200			
Varie ed Imprevisti	3.304	1.000		2.304	
Smaltimento Rifiuti		200	-	200	
Compenso Segreteria	9.897	9.800		97	
Spese Straordinarie Diverse		2.000	-	2.000	
Enel	659	600		59	
Assicurazione Fabbricati	6.020	6.020		-	
Pulizia Locali	195	400	-	205	
Compenso Revisore	3.990	4.800	-	810	
Contributo Fondazioni Istituzionali	-	2.500	-	2.500	
Interessi Passivi Su Mutuo	98.213	98.213			
Spese Valutazione Rischio Sismico	21.734	4.514		17.220	
Acqua	-	400	-	400	
Totale	487.908	477.201		13.911	
Risultato	-	9.412	3.005	-	15.622

Le variazioni più significative sono le seguenti:

Imposta Ires

Nel Bilancio preventivo 2014 è stato inserito l'importo dell'IRES annuale calcolato in base alla nuova normativa. Non è stato considerato, in quanto incerto, l'importo delle detrazioni derivanti dall'applicazione dell'art.15 cp.,a 1 lettera g). Le detrazioni sui lavori di ristrutturazione eseguiti sull'immobile vincolato adibito a scuola Media ammontano a circa 7.000. La differenza tra il risparmio di 7.000 e il risparmio effettivo è dovuta all'imputazione dell'Irap che ammonta ad euro 1.096 dovuta sul costo per i contratti a progetto relativi all'Archivio Storico.

Spese Valutazione Rischio Sismico

Come già rilevato nel Bilancio precedente la Legge Regionale 58/2009 ha recepito quanto previsto dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 2003 in relazione "all'obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari.. sia di edifici di interesse strategico... sia di edifici e delle opere infrastrutturali che possono avere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso...". La mancata attuazione ed il susseguirsi di continue proroghe all'adempimento e soprattutto la mancata individuazione da parte di un Organo, Ente, Ufficio competente che indicasse quali fossero gli edifici da monitorare e chi erano i soggetti obbligati, ha comportato l'inefficacia della normativa fino all'anno 2013. Nell'anno 2013 la nostra Fondazione ha incaricato i tecnici di effettuare la valutazione del rischio sismico sull'immobile adibito a Scuola Media Carducci e Aule IMT con una spesa complessiva di euro 23.392. Il Consiglio di Amministrazione dopo un ulteriore approfondimento ha ritenuto opportuno compiere sin da subito (l'analisi era stata preventivata per l'anno 2015) la valutazione del rischio sismico anche per gli altri immobili che ricadono nella classificazione di immobili strategici e quindi sono stati fatti i rilievi e gli studi necessari anche su tutto l'immobile utilizzato come biblioteca compreso anche le nuove strutture interne.

Il maggior onere concentrato nell'anno 2014 ammonta ad euro 17.220.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Fondazione Istituto di San Ponziano

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.581.889	2.825.929	(244.040)
Immobilizzazioni materiali nette	18.558.612	18.543.521	15.091
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	597.781	397.781	200.000
Capitale immobilizzato	21.738.282	21.767.231	(28.949)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti			
Altri crediti	66.509	71.464	(4.955)
Ratei e risconti attivi	5.273	5.144	129
Attività d'esercizio a breve termine	71.782	76.608	(4.826)
Debiti verso fornitori	4.886	30.215	(25.329)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	28.065	2.548	25.517
Altri debiti	129.110	128.877	233
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	162.061	161.640	421
Capitale d'esercizio netto	(90.279)	(85.032)	(5.247)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	733.056	857.581	(124.525)
Passività a medio lungo termine	733.056	857.581	(124.525)
Capitale investito	20.914.947	20.824.618	90.329
Patrimonio netto	(19.265.003)	(19.274.415)	9.412
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.762.226)	(1.879.905)	117.679
Posizione finanziaria netta a breve termine	112.282	329.702	(217.420)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(20.914.947)	(20.824.618)	(90.329)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Fondazione (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Fondazione si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(2.473.279)	(2.492.816)	(2.155.991)
Quoziente primario di struttura	0,89	0,89	0,90
Margine secondario di struttura	22.003	244.670	818.029
Quoziente secondario di struttura	1,00	1,01	1,04

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	229.609	441.266	(211.657)
Denaro e altri valori in cassa	352	445	(93)
Disponibilità liquide	229.961	441.711	(211.750)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Quota a breve di finanziamenti	117.679	112.009	5.670
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	117.679	112.009	5.670
Posizione finanziaria netta a breve termine	112.282	329.702	(217.420)
Quota a lungo di finanziamenti	1.762.226	1.879.905	(117.679)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.762.226)	(1.879.905)	117.679
Posizione finanziaria netta	(1.649.944)	(1.550.203)	(99.741)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,08	1,89	3,26
Liquidità secondaria	1,08	1,89	3,26
Indebitamento	0,14	0,15	0,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	1,01	1,04

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,08. La situazione finanziaria della Fondazione è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,08. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,14. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,00, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Progetti

L'attività della Fondazione, come già riferito, è stata sospesa per quasi tutto il 2014 per effetto della paventata riduzione del canone di locazione da parte del Comune di Lucca. Il Consiglio di Amministrazione infatti ha ritenuto opportuno, visto il grave danno economico-finanziario che l'atto avrebbe comportato sul Bilancio e nelle casse della Fondazione, interrompere ogni tipo di progettualità. La Fondazione prima del ricevimento della comunicazione aveva chiesto un progetto di massima per la riqualificazione dell'Auditorium della Scuola, attualmente utilizzato dalla Scuola per gli incontri collettivi. Dopo aver richiesto l'autorizzazione alla Sovrintendenza la ditta Lanciani ha eseguito gratuitamente dei saggi presentando una relazione tecnica preliminare. La campagna di saggi stratigrafici eseguita nell'auditorium ha evidenziato la presenza di più strati di colore soprapposti. Nelle quattro campagne antistanti il palco in legno si sovrappongono varie imbiancature ma il livello più antico è costituito da una decorazione murale probabilmente ottocentesca. Il recupero della decorazione comporta un sostanzioso sacrificio economico valutabile intorno ad euro 70.000 a cui devono essere aggiunte le spese di adeguamento dell'impianto elettrico, dell'impianto sonoro, della pavimentazione e degli arredi. Il Consiglio di Amministrazione sta esaminando eventuali interventi alternativi che comportino un minor costo.

RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A SCUOLA MEDIA G. CARDUCCI

Si è concluso con i primi mesi del 2014 il progetto di risanamento e ristrutturazione dell'immobile adibito a Scuola Media Carducci.

La prima fase degli interventi realizzati tra il 2009 ed il 2011 sono stati finalizzati alla messa in sicurezza della struttura e alla realizzazione di nuovi spazi e servizi. L'ultima fase invece si è dedicata all'aspetto monumentale ed artistico dell'edificio. Sono state recuperate le colonne dei chiostrini, la sala del lavabo e i riquadri delle finestre. Sotto la sorveglianza della sovrintendenza dei beni culturali, sono stati recuperati una serie di affreschi rinvenuti sotto le varie pellicole di tinteggiatura.

L'ultimo intervento deliberato è quello relativo all'installazione di una piattaforma elevatrice per il superamento delle barriere architettoniche che ha reso accessibile le nuove aule ai disabili.

Prosegue dunque il compito attivo e propositivo della Fondazione, teso a raccogliere il testimone dal passato per prendersene cura per poi consegnarlo alle generazioni che verranno. In evidenza dunque non solamente l'aspetto conservativo e statico, ma il disegno di vivere nell'articolata e armoniosa essenza della bellezza.

In dettaglio gli interventi eseguiti sono stati i seguenti:

- Rifacimento del tetto (porzione adiacente alla magnolia);
- Rifacimento parte nord (area ex-palestra);
- Opere relative alle coperture e al Chiostro piccolo;
- Chiostro grande ed infissi;
- Lavori locale caldaia;
- Realizzazione di piattaforma elevatrice oleodinamica;
- Lavori relativi al consolidamento di lesioni su un timpano;
- Lavori restauro di numero quattro affreschi;

PROGETTO "ARCHIVIO STORICO"

La Fondazione ha avviato il Progetto di recupero dell'archivio storico dell'Istituto San Ponziano. La responsabile del Progetto è la Dott.ssa Elena Sodini che ha predisposto ed ideato il progetto. Il piano di lavoro si estende in un arco di tempo che dovrebbe impegnare la nostra Fondazione per due/tre anni. Per evitare l'appesantimento economico finanziario il progetto è stato suddiviso in fasi ognuna con la propria autonomia organizzativa:

I FASE: Ricognizione e Censimento.

La prima fase ha avuto inizio nel novembre 2013 e si è conclusa a giugno del 2014.

Si proponeva la ricognizione e il censimento della documentazione. Per questa prima fase la spesa sostenuta è di circa euro 27.200,00, rappresentata per l'importo maggiore dal costo per il personale a progetto e dalla Bonifica che si è resa necessaria.

La spesa è stata affrontata previo ottenimento del Contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha garantito la copertura del 70% della spesa complessiva con un ammontare di euro 19.040,00.

In dettaglio la prima fase del progetto complessivo in cui termine è previsto per giugno 2014 può essere così riassunta:

- il recupero della storia archivistica e istituzionale dell'ente mediante lo studio della bibliografia esistente e dei documenti censiti;
- la ricognizione e censimento capillare del materiale presente presso la sede dell'Istituto realizzata attraverso la redazione di un elenco dettagliato e di una schedatura informatica di tutte le unità archivistiche al fine di approntare gli strumenti per una ricostruzione per quanto possibile fedele alla stratificazione originaria del complesso documentario.

Le operazioni suddette hanno purtroppo messo in evidenza il forte stato di degrado nel quale versava parte della documentazione. Si è dunque ritenuto opportuno l'intervento di una ditta specializzata, la Frati e Livi di Bologna che, tra il giugno e il settembre 2014, si è occupata della bonifica e asciugatura dei documenti e della messa a norma dal punto di vista ambientale (grado di umidità, luce, temperatura) dei locali adibiti alla custodia dell'archivio mediante la pulizia dei locali, il lavaggio delle pareti soggette ad umidità con prodotti specifici e l'installazione di un

data logger e di un deumidificatore. Nel frattempo è stata anche avviata la procedura di per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'archivio dell'Istituto, ai sensi dell' art. 13 del d.lgs. 22 gen. 2004 n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio (c.d. procedura di notificazione).

II FASE: Riordino ed Inventariazione.

Anche il Progetto Archivio è stato sospeso fino a novembre 2014 mese in cui ha avuto inizio la II Fase. La proposta progettuale elaborata si ripropone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Valorizzazione e tutela del complesso documentario conservato presso l'Istituto Fondazione San Ponziano mediante:
 - a) riordino e inventariazione;
 - b) Realizzazione di un sito web finalizzato alla conoscenza e fruizione immediata del patrimonio archivistico descritto con interfaccia di consultazione e ricerca e possibilità di integrarsi nel circuito in rete dei Beni Culturali.
2. Valorizzazione delle fonti della cultura e della storia locale mediante il recupero dell'archivio dell'Istituto San Ponziano, una delle più antiche istituzioni educative lucchesi.

La realizzazione di questa II Fase il cui costo è stato ridimensionato rispetto al preventivo in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio ha accettato di contribuire per una spesa al 70% ma con un limite di euro 15.000. Si stima quindi di sostenere una spesa di circa euro 25.000 di cui 15.000 a carico della Fondazione Cassa di Risparmio. In dettaglio la seconda fase del progetto complessivo in cui termine è previsto per giugno 2015 può essere così riassunta:

a) Realizzazione di un inventario del materiale censito e recuperato.

La redazione dell'inventario sarà curata dalla dott.ssa Sodini, la quale si occuperà di acquisire tutte le informazioni necessarie alla descrizione dei contenuti intrinseci delle unità informatiche già schedate attraverso le seguenti varie operazioni:

- redazione di un'introduzione storico-istituzionale sull'ente e sul contesto storico, sociale, giuridico ed economico, nonché locale e nazionale in cui era ed è inserito;
- redazione di un'introduzione archivistica relativa alla storia e alle vicende dell'archivio conservato presso l'Istituto Fondazione San Ponziano;
- descrizione delle serie archivistiche (atti fondativi, atti sociali, atti amministrativi, atti contabili);
- descrizione dei contenuti principali e accessori delle singole unità archivistiche;
- ricomposizione della struttura del complesso documentario così come si è stratificata nel tempo a partire dal 1814 fino al 1995;
- redazione di indici di nomi di persona, di enti e di luoghi per facilitare la valorizzazione, la consultabilità e la fruizione del materiale riordinato.

La realizzazione dell'inventario avrà la supervisione scientifica della professoressa Laura Giambastiani, professore associato di Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia presso l'università degli Studi di Firenze. L'elaborato andrà infatti a costituire la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche da parte della dott.ssa Sodini.

b) Realizzazione di un sito Web. Il sito permetta l'immediata valorizzazione e fruizione dell' archivio.

La dott.ssa Sodini si occuperà della realizzazione dei contenuti del sito web della Fondazione. Le informazioni relative alla Fondazione Istituto San Ponziano (storia, statuto, organigramma, bilanci, attività) andranno a costituire la parte statica e istituzionale del sito e saranno disponibili in lingua inglese ed italiana, mentre per la sezione dedicata all'archivio si provvederà all'implementazione del modulo web di Archimista con la possibilità di effettuare direttamente dal web ricerche per termine, per serie archivistica, per data sull'archivio dell'Istituto.

In entrambe le attività la dott.ssa Sodini sarà coadiuvata dalla dott.ssa Bertuccelli che, per quanto attiene la fase a) si occuperà di finire il lavoro di messa in sicurezza dei documenti presenti in archivio (sostituzione di cartelline e fascicoli originali con materiale antiacido; utilizzo di fettuccia grezza non trattata; sostituzione delle vecchie graffette arrugginite con graffette in poliestere); mentre per quanto attiene la fase b) si occuperà della traduzione in lingua inglese dei testi.

III FASE: Promozione e diffusione dell'Archivio.

Questa eventuale terza fase si propone valorizzare i materiali archivistici attraverso l'allestimento nei locali della Fondazione di una mostra della documentazione recuperata, l'eventuale pubblicazione di una serie di saggi su alcuni dei documenti ritenuti più interessanti e la partecipazione a convegni storici a livello locale, nazionale e internazionale.

L'obiettivo finale del progetto Archivio storico, è quello di metterlo in condizione di essere luogo dove trovare la

storia e le storie delle molte anime che hanno dato vita e memoria a questa istituzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato deliberando la copertura del Disavanzo d'esercizio con il Fondo di Riserva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca, 23 aprile 2015

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Paolo Vito Bardini

Relazione del Revisore Unico Bilancio 31/12/2014

Egr. Consiglio di Indirizzo della Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca

Premessa

Il sottoscritto Dott. Giovanni Mei, revisore contabile della Fondazione Istituto di San Ponziano durante il corso dell'anno 2014 ha svolto l'attività di controllo sugli atti e le operazioni, sulla tenuta delle scritture ed in generale, sulla funzione amministrativa della Fondazione.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Con riferimento all'attività di revisione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 dell'esercizio espongo quanto segue.

a) Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 29 aprile 2014.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della Fondazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca chiuso al 31/12/2014.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 riunioni del Consiglio di Indirizzo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nelle verifiche effettuate non ho riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali;

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute esposti né sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non mi sono stati richiesti e non ho rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che mi è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Fondazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimando alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (9.412) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	22.040.025
Passività	Euro	2.775.022
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.274.415
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(9.412)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	464.434
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	360.599
Differenza	Euro	103.835
Proventi e oneri finanziari	Euro	(84.151)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(3.304)
Risultato prima delle imposte	Euro	16.380
Imposte sul reddito	Euro	25.792
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(9.412)

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, attesto che non ho rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura del disavanzo dell'esercizio.

Lucca, 24 aprile 2015

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Mei